

## QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO

# Collettività multi-etnica, ma fino a quando?



A PAGINA 12

### SACCO PASTORE

Il presidente Borgheresi espone una serie di interventi per riqualificare la zona ma alcuni residenti avrebbero preferito lavori soprattutto nei parchi di Valsolda e Val Tompia.

(pagina 4)

### MINUCCIANO

Alla prima assemblea pubblica del processo partecipativo per il cambio di destinazione d'uso degli immobili molti dei numerosi presenti non vogliono nessun tipo di intervento.

(pagina 9)

### LA CASA DEL CUSTODE

Una più che amara sorpresa per la collaboratrice scolastica al momento di prendere possesso dell'abitazione assegnata. La chiave non entrava perché la casa era già abitata.

(pagina 11)

## Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi  
Eventi  
Imprese**

in preparazione

[www.sei-6.com](http://www.sei-6.com)

**CHI** tutte le figure professionali ed istituzionali

**COSA** eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

**DOVE** i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO  
IN UN CLICK!**

**CARTEST** roma.it

**CENTRO REVISIONI**

**Centro Revisioni**

auto, moto e **mini car**  
in soli 20 minuti  
senza appuntamento

**APERTI IL SABATO**  
dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)  
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090  
[www.cartestroma.it](http://www.cartestroma.it)

Il 30 marzo 2012 scade il termine per presentare la domanda nelle strutture comunali. Graduatorie previste a fine maggio

# Asili nido, da quest'anno iscrizioni anche on-line

**Scadenze anticipate, domande inoltrabili anche per via telematica e possibilità di un mini bando a copertura degli eventuali posti disponibili sono le principali novità dell'anno educativo 2012-2013**

**N**ovità in arrivo per l'anno educativo 2012-2013. Con un investimento di 244.182.887 milioni di euro, Roma Capitale ha messo a disposizione dei bimbi di età compresa fra 0 e 3 anni, 21.598 posti negli asili nido. Le strutture disponibili sono 462, delle quali 203 a gestione diretta, 227 a gestione indiretta e 32 sezioni "ponte", riservate cioè ai piccoli di 3 anni, per prepararli alla Scuola dell'Infanzia. Possono essere iscritti le bambine e i bambini

nati dal 1° gennaio 2010 e quelli che nasceranno entro il 31 maggio 2012. I genitori quest'anno dovranno ricordarsi che la scadenza dei termini di iscrizione è anticipata al 30 marzo. Si è voluto in questo modo anticipare la pubblicazione della graduatoria provvisoria a inizio maggio e di quella definitiva agli ultimi giorni dello stesso mese. Ulteriore importante novità di quest'anno è la possibilità di presentare la domanda anche on-line. Il servizio, già disponibile nel 2011

in via sperimentale per i residenti dei municipi IX e XVIII, è stato esteso a tutto il territorio romano. Dunque per perfezionare l'iscrizione è possibile recarsi presso l'ufficio nido del municipio di interesse o alternativamente procedere attraverso il portale di Roma Capitale, [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it), seguendo il percorso: Elenco Servizi On-line - Servizi Scolastici - Graduatorie asili nido e sezioni ponte - Domanda on-line. "Iscrivere i propri figli sarà più semplice e



meno faticoso. Abbiamo lavorato alacremente per cercare di perfezionare il servizio e così rendere più agevoli le pratiche d'iscrizione e più facile trovare posto nei nostri nidi"-ha dichiarato

l'assessore alla Famiglia, all'educazione e ai giovani, Gianluigi De Palo. Sempre on-line sono disponibili l'opuscolo "Informazioni alle famiglie" e il modello di domanda. Un'altra novità è la previsione di un mini-bando a copertura di eventuali ulteriori posti vacanti, dopo la pubblicazione della graduatoria. Ridotti inoltre da 8 a 5 giorni, i tempi per la chiamata dalle liste di attesa.

Antonella Brandonisio  
[antonella.brandonisio@vocequattro.it](mailto:antonella.brandonisio@vocequattro.it)

Prorogato fino al 10 aprile il termine ultimo per la consegna dei questionari

## Censimento, ultima chiamata per i ritardatari

*Sarà possibile affidare i moduli solo a rilevatori, uffici decentrati e all'Ufficio Statistica. Gravi sanzioni e cancellazione dalle liste anagrafiche comunali a chi si rifiuta di fornire le risposte o risponde in maniera mendace*

**U**ltima chiamata per tutti coloro che hanno dimenticato di riconsegnare i questionari del censimento entro i tempi stabiliti. Scaduto il termine del 29 febbraio e la possibilità di presentare i moduli tramite rilevatori, uffici decentrati, poste e internet, il Campidoglio su disposizione dell'Istat ha deciso di prorogare ulteriormente i termini fino al prossimo 10 aprile. Questa volta però il questionario potrà essere consegnato solo nelle mani dei rilevatori, recandosi presso gli Uffici



Decentralizzati di Censimento o, in alternativa, raggiungendo il terzo piano dell'Ufficio Statistica, in via della Greca 5. Gli UDC e l'Ufficio Statistica saranno aperti al pubblico il martedì e il giovedì dalle 14 alle 17.30. Per avere delucidazioni sul questionario i cittadini non potranno più contattare il numero verde e l'e-mail dedicata dell'Istat, ormai disattivi dal primo marzo. Informazioni utili sono disponibili invece sul sito web del Comune di Roma, sul sito <http://censimentopopolazione.istat.it/> e chiamando i numeri 060606 e 06-67106998. Guai per chi disdegna anche questo termine. La compilazione e la consegna del questionario costituiscono un vero e proprio obbligo di legge. Nel caso di mancata partecipazione all'indagine statistica i cittadini saranno cancellati dalle liste anagrafiche comunali e dovranno provvedere al pagamento di una sanzione. Quest'ultima sarà applicata a seguito di diffida ad adempiere nei casi in cui sia stata accertata la volontà di non rispondere o di fornire risposte mendaci.

(A.B.)

Approvato in Consiglio Regionale un provvedimento normativo per il rilancio dell'economia agricola locale

## Lazio, la tracciabilità dei prodotti è legge

*Le nuove disposizioni incoraggiano il miglioramento qualitativo dei prodotti, il recupero del rapporto con il territorio e soprattutto pongono un argine contro il fenomeno della contraffazione alimentare dei prodotti made in Italy*

**B**uone notizie per i consumatori. Finalmente la tracciabilità è legge nel Lazio. Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità la legge sulle "Disposizioni per il sostegno dei sistemi di qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli ed agroalimentari". Tramite lo strumento dell'etichettatura obbligatoria le nuove disposizioni normative intendono rilanciare l'economia agricola e sostenere l'attività di tutte quelle aziende che realizzano prodotti di eccellenza. La legge dunque spinge gli imprenditori a migliorare qualitativamente i prodotti e valorizzare il rapporto con il territorio, diventando così un volano per il rilancio del settore agricolo e di tutti i comparti collegati. Il marchio di filiera inoltre pone un'importante argine alla contraffazione dei prodotti made in Italy, offrendo ai consumatori certezze sull'origine e sulla sicurezza degli alimenti. Il marchio faciliterà anche l'accesso ai prodotti certificati da parte dei diversi canali della distribuzione, garantendo agli acquirenti prodotti eccellenti, freschi e tracciabili. Punti chiave della nuova normativa sono l'istituzione di un marchio regionale collettivo di qualità, un



sistema di controlli sull'uso del marchio regionale collettivo di qualità e sul rispetto dei disciplinari di produzione, la previsione di interventi di educazione alimentare e di altre attività di promozione. Prevista infine la concessione di contributi per la costituzione e l'avviamento dei comitati promotori e delle associazioni di controllo.

(A.B.)

La VOCE  
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VII - n.2 - 16 Mar 2012

**Direttore**

Nicola Sciannamè  
392 912 44 74  
e-mail: [nisc.edi@yahoo.it](mailto:nisc.edi@yahoo.it)

**Direttore Responsabile**  
Mario Baccianini

**Editore**  
Edizioni Periodiche Locali

**Edizione IV Municipio**

**Direzione**  
Via Radicofani, 209 - 00138 Roma  
Tel. 06.8819301

**Pubblicità**  
392 912 44 74

**Redazione**  
e-mail:  
[vocequattro@yahoo.it](mailto:vocequattro@yahoo.it)

Registrazione presso il  
Tribunale Civile di Roma  
n. 263/2005

Stampa: Centro Rotoweb  
Tivoli Terme

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

**[www.lavocedelmuniciplio.it](http://www.lavocedelmuniciplio.it)**

e seguite le indicazioni

A Cinquina, Colle dei Cedri un residence nel verde

# C'è la convenzione ma non la strada

**Assenza o presenza del Comune nella zona di Cinquina? È la domanda che adesso si pongono i residenti del quartiere**

politica romana proprio un bel pastrocchio. A dir poco sarà ciò che penseranno ora gli abitanti nella zona di Cinquina passando accanto al comprensorio Colle dei Cedri lungo via Tor San Giovanni, sorto qui grazie appunto ad una convenzione edificatoria, decisa a suo tempo dal comune di Roma e che ora tanto fa discutere. Ci sarebbero alcune modifiche apportate infatti durante la realizzazione del plesso a fare clamore adesso, talmente evidenti e sospette da lasciare veramente tutti allibiti e senza parole. Oltre ai palazzi recentemente finiti di costruire qui, nella convenzione edilizia scritta per questa ex borgata, era previsto di fatto anche la



creazione di due aree da adibire a verde pubblico e una strada comunale. Opere compiute invece solo parzialmente dai costruttori, a quanto sembra capire bene adesso che i lavori sono stati ultimati, tanto da suscitare nei residenti di zona molta indignazione. Perché il complesso Colle dei Cedri fa venire in mente l'idea di un vero e proprio residence

più che a una nuova parte del quartiere fabbricata per riqualificare Cinquina, costruito nel verde dell'agro romano quasi in barba alle disposizioni degli amministratori e delle leggi, dotato di recinzioni metalliche e cancelli che delimitano l'accesso alle palazzine in cortina così da rendere l'intera superficie una sorta di zona off-limite

a chiunque non sia qua per acquistare una casa. Allora altro che interventi mirati per arricchire e migliorare la vita nelle periferie verrebbe da dire a questo punto. Sono le promesse non mantenute che fanno infuriare i residenti a Cinquina «Da anni si costruiscono solo case altro che riqualificazione della zona -affermano gli abitanti nel quartiere- c'è solo speculazione edilizia bella e buona cominciata anni fa, nulla a che vedere con i problemi reali di Cinquina». Lo sapranno davvero i nostri amministratori quando parlano di 'riqualificazione della periferia' cosa vuole dire poi, in buona sostanza, mettere in atto i loro

programmi? In ogni caso a saperlo con certezza sono a quanto pare i costruttori che con incurante indifferenza si muovono ancora spadroneggiando sulla città, loro che sembrano regolare l'economia e il futuro di Roma. La riprova sta nella possibilità concessa a questa categoria di realizzare cubature anche in 'zona 0' cioè, proprio nelle ex borgate e come è avvenuto a Cinquina, con lo scopo di compiere un completamento urbanistico di opere spesso a 'scomputo' portate avanti con soldi dell'urbanizzazione senza recare in fondo concreti benefici per la collettività: è il caso del complesso Colle dei Cedri.

Alberto Xerry de Caro

Vittima una ragazza di Castel Giubileo investita sulle strisce pedonali

## Incidente mortale a Settebagni

A volte un solo maledetto istante segna una tragica cesura tra un prima e un dopo nell'esistenza di una famiglia che viene stravolta per sempre. Così è accaduto lo scorso venerdì: al semaforo sulla Salaria davanti gli uffici Api. Attorno alle due del pomeriggio Alice Di Pietro, ventiduenne di Castel Giubileo ma molto nota a Settebagni per la sua attività negli scout, attraversando la consolare con la bicicletta al seguito è rimasta travolta da una Smart condotta da una ragazza anch'essa residente in zona. Un urto micidiale, con il parabrezza dell'automobile rientrato di alcuni centimetri e Alice sbalzata diversi metri. I soccorsi arrivano rapidi ma c'è poco da fare, mentre la notizia si diffonde immediatamente in un quartiere che è quasi un paese, dove si conoscono tutti. L'impressione è generale e sulla pagina Facebook della ragazza cominciano a moltiplicarsi i messaggi di affetto e cordoglio. In parrocchia si tiene una veglia di preghiera, ma al contempo sui media c'è chi si lascia andare a velenosi sospetti verso la conducente della Smart, accusata in sommari processi mediatici di essere passata col rosso. C'è chi invoca a vanvera il reato di omicidio stradale, dimenticando che al momento è solo un disegno di legge e che comunque la donna - rimasta sotto shock - si è fermata immediatamente a prestare i primi soccorsi, risultando poi negativa ai test di controllo. Le testimonianze sono discordanti sul colore del semaforo al momento dell'incidente. Un'ipotesi



inquietante è stata proposta dal blog di una giornalista locale, sulla base di alcune fotografie scattate il giorno seguente sul luogo del tragico avvenimento: osservando le immagini si scopre l'anomalo posizionamento di una delle lanterne semaforiche, destinata al traffico veicolare - facendo da ripetizione a quella principale posta alcuni metri prima - ma rivolta in realtà verso i pedoni, risultando affiancata a quella ad essi riservata con la quale condivide il basamento. La ragazza avrebbe forse potuto vedere davanti a sé due segnali discordanti, uno rosso e uno verde. Il semaforo in questione, orientato correttamente da alcuni operai pochi minuti dopo gli scatti, la mattina seguente era di nuovo fuori posto, probabilmente per un difetto al sistema ancoraggio. Non resta che aspettare la conclusione delle indagini.

Giuseppe Stazi

## “Ciao Alice, fiorirai nell'universo per sempre!”

“Alice ... nooo ... perché?”. Un coro incredulo e disperato accomuna le collettività di Settebagni e Castel Giubileo in questi giorni di tremendo sconcerto per la tragica scomparsa della giovane. È una domanda che non può trovare alcuna risposta, la risposta non c'è di fronte alla fine di una vita



recisa troppo presto. Uno strappo crudele alla famiglia e anche alla collettività che l'ha vista bambina, che l'ha vista crescere serena e positiva, che l'ha amata per sua onestà e per la sua disponibilità verso il sociale. Piangono oggi le sue "coccinelle" scout e il suo giovane amore con il quale aveva già progettato una famiglia. Non resta che credere che lei, la bella Alice dagli occhi come il cielo, continuerà ad esistere e a sorriderci, non troppo lontano, forse nella piazzola della chiesa, come ogni domenica, come sempre. Ciao Alice!

Alba Vastano

Non è dell'Albergo...  
Ma è il TUO Ristorante.

### GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando braccie di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

**Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net**

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo



La costruzione del marciapiede di Largo Valsolda non accontenta i cittadini

# Il marciapiede della discordia

**Il presidente Borgheresi loda la migliorìa, ma i residenti avrebbero preferito che i soldi venissero spesi dapprima per altri interventi più urgenti**

in quanto i cittadini provenienti da Montesacro erano costretti prima a camminare al centro della strada in condizioni di forte pericolo. Tra l'altro – prosegue Borgheresi – il marciapiede ricongiunge anche la 'via franchigena'. Esso è stato costruito a norma e rispetta le dimensioni minime previste dalle normative tecniche. Questo progetto è inserito in un quadro di interventi più a lungo termine che intende anche rimuovere il vecchio distributore di benzina dell'IP». Ma, a fare da contraltare a iniziativa c'è una parte dei residenti che vedono nel nuovo marciapiede un'opera assolutamente inutile e uno spreco di denaro che si sarebbe potuto utilizzare per altre cose più urgenti. Facendo un giro del quartiere si può notare come i problemi più evidenti e che creano disagio alle persone siano il dissesto delle strade e la pericolosità dei percorsi. I marciapiedi non sono



asfaltati, sono ricchi di buche e la gente deve fare gincane per riuscire a camminare mantenendo l'equilibrio. La strada che conduce al parco e che costeggia l'Aniene (ricordiamo che la Valle dell'Aniene è considerata riserva naturale) ha tutte le recinzioni divelte, pericolosissime per i bambini ed in generale per i pedoni. Senza considerare l'abbandono totale degli alberi che popolano il viale e tutte le sterpaglie a terra di rami secchi che non vengono rimossi. Ma la situazione più drammatica la troviamo qualche metro

avanti arrivando dentro il parco dove ci imbattiamo in continui avallamenti, terreno dissestato, spigoli con angoli vivi proprio accanto ai giochi dei bambini, pericolosissimi per la loro incolumità. Ed ancora, panchine infossate nella terra sulle quali un anziano potrebbe faticosamente riuscire a sedersi, ma di certo da solo non riuscirebbe a rialzarsi e che, dulcis in fundo, danno anche le spalle ai giochi, con i genitori che per sorvegliare i propri figli sono costretti a rimanere in piedi. Il percorso prosegue poi verso il parco di Via Val Trompia che è pressoché nelle stesse condizioni. A fronte di questa situazione il presidente del IV Municipio Borgheresi si è impegnato a promettere ai cittadini, come dicevamo prima, prossimi interventi di riqualificazione dell'area che riguarderanno il posizionamento dei cestoni per la raccolta dei rifiuti all'interno del parco, la rimozione di alcune alberature perite



e di panchine rotte, la sostituzione delle mattonelle nelle aree di gioco, la rimozione dei pali di ferro e dei rifiuti, la potature straordinarie delle alberature e il ripristino dei cigli in prossimità degli accessi pedonali.

Silvia Ritucci

In Largo Valsolda è stato costruito un marciapiede, opera di migliorìa eseguita in un quadro di interventi più ampio come ci conferma il Presidente del Consiglio del IV Municipio Roberto Borgheresi: «Fin dal Gennaio 2011 abbiamo pianificato una serie di interventi per riqualificare la zona di Sacco Pastore. Il primo di questi è stato concluso poco tempo fa e riguarda il ricongiungimento del ponte Tazio con il parco di Via Valsolda. Questo

Intervista al consigliere Fabrizio Clavenzani, responsabile dei lavori

## Parco Talenti: i lavori dopo venti anni di attesa

“Gli strati di cemento fanno parte del progetto e diventeranno aree attrezzate”. I lavori termineranno nel 2013

In fondo a Via Sibilla Aleramo (Talenti) si apre alla vista dei visitatori un'area recintata, ove si stanno realizzando, dopo ben venti anni di attesa, i lavori per la riqualificazione del parco. Iniziati nel mese di ottobre dello scorso anno dovrebbero terminare a metà del 2013. In quella data si presenterà ai visitatori un nuovo spazio verde completamente ristrutturato e riqualificato, comprensivo di un giardino che promette, alla sola denominazione, un ambiente naturale rigogliosissimo e profumato, meravigliosa oasi metropolitana: “il giardino dei cinque sensi”. Il consigliere municipale Fabrizio Clavenzani, delegato al monitoraggio dei lavori, a seguito delle contestazioni dei residenti sulla realizzazione dell'opera che, al momento, essendo in fase iniziale, presenta aree cementificate alternate a reticolati per la protezione del terreno, chiarisce l'iter degli interventi delle ditte appaltatrici. **Come stanno andando i lavori, annunciati a settembre scorso, per la riqualificazione del parco?** I lavori sono iniziati un mese fa. È stata fatta la bonifica e la pulizia dell'area. Sono state livellate delle superfici e potati i rami dei pioppi e poi si è dato avvio a quello che prevede il progetto, ovvero la realizzazione del giardino dei cinque sensi. Si può notare un prato, cosiddetto “armato”, una superficie in plastica per proteggere l'erba dai lavori, spazio che verrà piantumato a seguire.

**Si notano evidenti stratificazioni di cemento. Non contrastano con il progetto?** Assolutamente, fanno parte del progetto e diventeranno aree attrezzate. Nella stratificazione cementata in fondo al parco verrà costruita una copertura da attrezzare a spazio per incontri pubblici.

**Sembra che le piante siano state estirpate. Anche questo era previsto nel piano dei lavori?** È stato fatto per poter lavorare al meglio. Le potature dei pioppi di solito sono estreme. È stata fatta questa pulizia e tolto qualche arbusto che intralciava i lavori.

**La casa che sorge nell'area quale funzione ha? È abitata?** È una centrale operativa. Viene utilizzata solo dai dipendenti del servizio giardini per il deposito dei materiali e nello spazio sottostante vi sono le macchine e tutta la struttura operativa.



Nessuno vi abita.

**Tempi di lavoro?** I lavori verranno completati nella prima metà del 2013.

**Quali sono le imprese coinvolte nell'opera?** L'impresa che ha avuto l'appalto è la "Impreme" che provvede a diversificare i lavori facendosi supportare da altre imprese.

**Il costo dei lavori?** Qualche milione di euro

**Un'informazione quantomeno imprecisa, forse lei non ne è a conoscenza?** No,

sinceramente non conosco l'ammontare del fondo investito, ma m'informero.

A vederlo oggi, lo spazio sembra una piattaforma spoglia e brulla, ma con un po' di fantasia si può immaginare un prato fiorito e anche aspirarne le fragranze. Appuntamento al parco, quindi, ma solo nel 2013.



Alba Vastano

**Noi siamo... Gli Angeli dei Poveri...**

**... Puoi diventarlo anche Tu!**



Dona il tuo 5 per mille

ai "VOLONTARI A.E.M.I.L."

firmando nell'apposito riquadro e scrivendo

il **C.F. 97405760584** nella casella presente sui modelli:

**CUD - 740 - 730/1 - BIS - UNICO.**

Parteciperai, così, alla raccolta fondi per l'acquisto di generi alimentari e di conforto per i poveri, disabili, invalidi, famiglie in difficoltà ecc. ecc.

**ASSOCIAZIONE Onlus - "VOLONTARI A.E.M.I.L."**

Via Mugello, 8 - 00141 ROMA - Tel. 0688644662 - Fax 0688641071



# Studio Polispecialistico Nomentano

## CENTRO AMBULATORIALE DI PREVENZIONE UNICA

Dal mese di Marzo 2012 è attivo

un Servizio di Prevenzione Unica ( primaria e secondaria ) dedicato allo screening preventivo delle malattie tumorali prevalenti e delle malattie cardiovascolari

presso il Centro Poliambulatoriale "Studio Polispecialistico Nomentano"  
( Dir. San. Prof. Luigi Santoro ) a Roma - Via Adolfo Celi 60 - Tel 06. 87070440  
( Zona PORTA DI ROMA )

### IL SERVIZIO DI PREVENZIONE

( Coordinatore responsabile del "team" : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo ) prevede una :

#### PREVENZIONE DONNA:

(tutti i Giovedì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita ginecologica + Pap test e striscio batteriologico vaginale
- Ecografia mammaria + Mammografia mammaria (entrambi dopo i 40 anni o prima se sussiste indicazione di rischio) oppure Ecografia mammaria (prima dei 40 anni se non sussiste indicazione di rischio)
- Ecografia epato-renale e vescicole
- Visita chirurgica + eventuale rettoscopia
- \* Analisi emato-chimiche mirate ( su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

#### PREVENZIONE UOMO:

(tutti i Venerdì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita chirurgica + esame prostatico + eventuale rettoscopia
- Ecografia epato-renale e vescicale
- \* Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

#### PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE:

(tutti i Lunedì: ore 15-19)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio relativo
- \* Analisi ematochimiche mirate ( su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base )
- ECG a riposo e dopo sforzo (Test di Master) + controllo pressorio
- Ecocardiografia doppler + eco carotideo
- Visita finale + eventuale terapia + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

\* Il costo delle Analisi emato-chimiche non è compreso nella tariffa prevista.

L'intero percorso di visite ed esami sarà svolto in day hospital, nell'arco di 2-3 ore, da un "team" di medici specialisti. E' necessaria la prenotazione che può essere richiesta direttamente al numero telefonico 06.87070440 oppure ai seguenti numeri : 06.8173770 dalle ore 9.00 alle 13.00 o al numero Cell. 333.2530955 senza limiti di orario.



### SERVIZIO DI PREVENZIONE

Coordinatore responsabile : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo

#### CARTA DELLA QUALITA'

I punti fondamentali su cui poggia l'attività del Servizio di Prevenzione" sono:

- l'azione congiunta di medici specialisti che lavorano in "team", scambiandosi le informazioni in tempo reale : ginecologo-chirurgo-ecografista e cardiologo.
- il fatto che il "team" ed in particolare la figura del Coordinatore, nel suo specifico ruolo, possa fare nel tempo da riferimento diagnostico-terapeutico per il paziente ;
- l'efficienza della prestazione resa, valutando sia i tempi ridotti del suo svolgimento (2-3 ore in tutto) sia la qualità della stessa nel suo insieme;
- una particolare accuratezza nel calcolare il rischio di malattia, che viene eseguito con modelli e strumenti di calcolo basati su algoritmi ampiamente validati dalla letteratura scientifica ed adottati a livello internazionale.
- il costo complessivo e non eccessivo della prestazione, che nasce da una scelta conforme ad una politica sociale di solidarietà, atta ad essere politicamente riconosciuta, condivisa e promossa dalle istituzioni del territorio ;
- l'obiettivo di divulgare ed implementare con i più diversi mezzi la cultura della prevenzione ;
- l'inserimento in termini collaborativi ed operativi del "team" in una Struttura Sanitaria del territorio di indubbia qualità sotto il profilo organizzativo e diagnostico ;
- la sinergia con la struttura ospitante per il completamento della fase diagnostica, in tutti i casi in cui sia necessario ricorrere ad un approfondimento di 2° livello ;
- un approccio al paziente che tenga conto della necessità che questi acquisisca anche quelle informazioni e prescrizioni utili ai fini di una prevenzione primaria oltre che secondaria ;
- il fatto di prevedere e costruire percorsi a fini terapeutici in colleganza con Centri di eccellenza del SSN, al fine di non abbandonare mai il paziente a sé stesso in caso di riscontro di malattia o per approfondimenti particolari ;
- la costruzione con il paziente di un rapporto di "fidelizzazione", che non sia solo l'esito del ridotto costo della prestazione ma che nasca soprattutto da un fattivo interessamento ai suoi problemi di salute. Questo esclude ogni tipo di superficialità e trascuratezza nel rapporto con il paziente, anche perché la validità della prevenzione proposta richiede naturalmente visite periodiche e non "una tantum".

**STUDIO POLISPECIALISTICO NONENTANO**

PORTA DI ROMA - Via Adolfo Celi, 60 - Tel 06 8707440

[www.studionomentano.it](http://www.studionomentano.it)

(Autorizzazione n. 447 del 11.04.1997)

Ci si collega via internet e in pochi passaggi la pratica è archiviata

# Il permesso ztl adesso si può fare on line

*Il nuovo servizio è stato messo a punto dai tecnici dell'Agenzia Roma per la Mobilità su impulso dell'assessore Antonello Aurigemma*

Residenti nelle Ztl o nelle aree con sosta tariffata possono chiedere e rinnovare il permesso in modo più semplice ed economico. Una conferma del ruolo centrale nell'innovazione e nella semplificazione dei servizi forniti ai cittadini, dando corpo a una delle iniziative previste nell'ambito del "Protocollo e Government". L'Agenzia per la Mobilità di Roma Capitale, su impulso dell'assessore alla Mobilità, Antonello Aurigemma, ha semplificato le procedure: attraverso la collaborazione con Unisys da oggi si può accedere a questi servizi senza doversi recare allo sportello in piazza degli Archivi 40,

risparmiando così tempo e denaro. Nella logica del "Muoversi meno, muoversi meglio", come recita lo slogan della campagna di comunicazione realizzata per far conoscere il nuovo servizio ai cittadini, per ottenere il permesso per la sosta gratuita nelle aree tariffate o Ztl residenti basta collegarsi al sito dell'Agenzia, seguire le istruzioni e in pochi semplici passaggi si potrà richiedere il permesso, e riceverlo direttamente a casa. Ecco i passaggi: l'utente si collega al sito [www.agenziamobilita.roma.it](http://www.agenziamobilita.roma.it), si registra, compila un modulo fornendo i dati previsti, sceglie il permesso che desidera richiedere, invia

in allegato o via fax la documentazione prevista, effettua il pagamento on line con carta di credito, bonifico bancario o con bollettino postale. La pratica viene chiusa dagli uffici di Agenzia e il permesso spedito a casa. Il nuovo sportello web di Agenzia sarà esteso anche ad altri servizi per rendere più agevole il rapporto con i cittadini-utenti e, soprattutto, contribuire a limitare gli spostamenti delle persone, ridurre i tempi di attesa e abbattere i costi. Nel 2011 lo sportello "permessi" di Agenzia per la Mobilità ha rilasciato 28.952 permessi Ztl, di cui 4.024 destinati a cittadini residenti. Mentre, quelli rilasciati per la sosta gratuita nelle aree tariffate sono stati 24.964 (di cui 23.123 a residenti). Lo sportello di Agenzia per la mobilità riceve una media di 500-550 persone al giorno per un totale di affluenza di 115.745 cittadini registrati



nel 2011. Di questi 54.521 Ztl per la distribuzione hanno riguardato pratiche per permessi Ztl e sosta gratuita nelle aree tariffate. Mentre 61.224 altri servizi. Inoltre, nel 2011 lo Sportello ha rilasciato anche permessi

Ztl per la distribuzione merci (4.404, di cui 3.541 validi al 31.12.2011) per persone con disabilità (19.673, di cui 61.287 validi) e permessi temporanei onerosi (1.093).  
Marco Tanner

Sorgerà a Villa Borghese e sarà a costo zero per l'Amministrazione

## A Roma un hub della mobilità

*Con quest'opera scatta la seconda fase della Pedonalizzazione del Tridente*

Alla presenza del Sindaco di Roma Capitale, Gianni Alemanno, e dell'assessore alla Mobilità, Antonello Aurigemma, è stato presentato il progetto definitivo del nuovo Hub della mobilità di Villa Borghese. Sarà realizzato a costo zero per l'Amministrazione - sulla base della stipula della convenzione integrativa tra Roma Capitale e Saba Italia Spa - attraverso lo strumento del project financing, con un investimento complessivo di 141,6 milioni di euro totalmente a carico del concessionario privato. Il progetto del nuovo Hub della mobilità di Villa Borghese consiste nella trasformazione dell'attuale parcheggio interrato, situato al di sotto dell'area del Galoppatoio, in un "contenitore" di nuova concezione per la mobilità e l'accessibilità al centro storico. Si tratta di un progetto definitivo, approvato in Conferenza dei Servizi con il coinvolgimento di 50 uffici di Roma Capitale e statali. Sarà realizzato a costo zero per l'Amministrazione capitolina, attraverso lo strumento del project financing e con un importo lavori pari a 113,7 milioni di euro (investimento complessivo pari a 141,6 milioni di euro), totalmente a carico del concessionario privato. Il progetto prevede per la sosta 2.000 posti auto pubblici, 360 box privati, 208 stalli per moto, 81 stalli per pullman turistici e 125 per bus elettrici Atac. Per quanto riguarda i servizi: 3.200 mq di terminal turisti, 15.500 mq di area commerciale, 5.000 mq di gallerie pedonali, 1.300 mq di terziario e uffici, e 48.000 mq



di area verde ed eventi. L'Hub sarà collegato, attraverso tre percorsi meccanizzati interrati, a Via Veneto, Piazza di Spagna e Piazza del Popolo. I lavori, che inizieranno nel giugno 2013, dureranno 36 mesi. La realizzazione del progetto strategico del nuovo Hub di Villa Borghese permetterà in questo modo di: dare piena attuazione al Piano Strategico per la Mobilità sostenibile, parte integrante del Piano Strategico di Sviluppo (PSS) di Roma Capitale; procedere con la realizzazione del Piano Parcheggi, compensando anche la mancata realizzazione del parcheggio interrato al Pincio. Si passerà da un'attuale offerta di 2.673 posti auto a 4.767 nell'area a servizio del Tridente (+78,3%); avviare la seconda fase della pedonalizzazione del Tridente, uno dei progetti pilota previsti dal Piano Strategico di Sviluppo di Roma Capitale. L'Hub di Villa Borghese sarà uno snodo strategico per il trasporto pubblico, privato e per la mobilità del Centro Storico di Roma.

(M.T.)

Due bus elettrici Gulliver fungono anche da assistenza ai clienti

## Atac, su strada le biglietterie mobili

*Aurigemma: Si combatte l'evasione del ticket e ci si avvicina alla gente*

Già da qualche tempo in strada si vedono le biglietterie mobili istituite da Atac. Sono state ricavate da due bus Gulliver a trazione elettrica che, grazie al pregevole contributo delle maestranze delle Officine Centrali dell'azienda del trasporto pubblico romano, sono stati 'salvati' dalla rottamazione e trasformati in stazioni mobili per la vendita itinerante. L'interno è stato attrezzato proprio come una biglietteria, mentre l'esterno è stato pellicolato con una livrea coordinata alla linea grafica aziendale che li rende immediatamente riconoscibili. Le biglietterie mobili sono impiegate per la vendita di titoli di viaggio e prodotti Atac: è possibile acquistare i biglietti a tempo (BIT), i giornalieri (BIG), quelli per tre giorni (BTI), i settimanali (CIS) e anche gli abbonamenti mensili ed annuali su Metrebus Card. Si possono inoltre effettuare le ricariche degli abbonamenti agevolati e gratuiti (ricarica Over 70). Il cliente, inoltre, vi trova le mappe della città, titoli



turistici (kit Roma Pass, Trambus Open, Archeobus) e titoli della sosta (Voucher e Takitime). Le biglietterie mobili sono attrezzate per fornire servizi di assistenza all'utenza: informazioni sui percorsi del TPL, spiegazioni sui titoli di viaggio e assistenza post vendita. "Con questa iniziativa - spiega l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Antonello Aurigemma - si combatte in modo più efficace l'evasione della bigliettazione, mettendo a disposizione una nuova soluzione per l'acquisto dei titoli di viaggio, e si stabilisce anche un prezioso contatto diretto tra l'Atac e i cittadini".

(M.T.)

Si raccolgono firme per ripristinare la viabilità precedente ai lavori per la metro

## Via Conca d'Oro: voglia di buttarsi a sinistra (in auto)

*Al momento arrivando dal ponte delle Valli per andare in via Conca d'Oro occorre impegnarsi in una gimkana*

dalla Associazione Conca d'Oro che ha come presidente Paolo Noli, imprenditore operante nella zona. Attualmente la manovra – consentita in passato – è vietata per la presenza del cantiere della metropolitana che ingombra l'incrocio, ma si teme che anche con l'apertura della stazione la viabilità rimarrà invariata. Secondo i membri dell'Associazione il

**R**ipristinare la possibilità di svoltare a sinistra su via Conca d'Oro per chi proviene dal ponte delle Valli: è questo l'obiettivo di una iniziativa promossa

dal flusso del traffico così com'è gestito adesso comporta un consistente allungamento dei tempi di percorrenza – e quindi di consumo di carburante – perché i conducenti



che arrivando dal ponte delle Valli devono raggiungere via Conca d'Oro (in direzione largo Valtournanche) sono

costretti a proseguire dritti sul viale Tirreno, spesso intasato e da lì girare attorno a diversi isolati. Altro motivo di

malcontento sarebbe un calo di affari registrato dagli esercenti della zona da quando è in vigore l'attuale viabilità.

Per tutti questi motivi l'Associazione Conca d'Oro ha dunque organizzato una raccolta di firme da presentare agli organi competenti; i moduli da firmare per aderire alla richiesta sono disponibili presso numerosi negozi e locali pubblici di via Conca d'Oro e delle strade adiacenti, sui cui muri negli ultimi giorni appaiono un po' dappertutto i manifesti che pubblicizzano l'iniziativa. Al momento quasi ventimila cittadini avrebbero manifestato il proprio appoggio.

Giuseppe Stazi

## Politiche sociali. Principali obiettivi perseguiti e interventi profusi sul territorio

*Intervista al consigliere Lina Tancioni Presidente della Commissione Politiche sociali del IV Municipio*

**Quali sono stati, in questi anni di mandato, i principali obiettivi da lei perseguiti in qualità di Presidente della Commissione Politiche Sociali ?**

Parlare di servizi sociali ed affrontare tematiche rivolte al cittadino più debole rappresenta un impegno serio e dispendioso per l'amministrazione locale. Numerosi gli interventi da me attuati nella veste di Presidente della 4<sup>a</sup> Commissione che hanno raggiunto aree eterogenee per criticità. Ad esempio il lavoro sui Centri Anziani

ha consentito agli utenti di svolgere, con l'individuazione di regole certe, le attività con innovato spirito civico. L'attuale intento è di realizzare un nuovo centro anziani di Fidene nel plesso dell'ex scuola di Santa Felicità. L'attività della Commissione, con più di 250 sedute

già presiedute consente di di recepire quotidianamente le istanze dei cittadini attraverso un lavoro basato sul contatto e sulla solidarietà. Importante il rapporto con le associazioni. Numerosi sono stati gli incontri con gli organismi del terzo settore che hanno presentato progetti e idee innovative finalizzati al sostegno dell'amministrazione. Ottima la partecipazione degli uffici U.O.S.E.C.S. per raggiungere un alto livello di intervento sociale, e in tal senso ricordo il piano sociale di zona 2011/2015 di recente approvazione con la costante partecipazione di tutti i soggetti interessati. Poi per le diverse abilità, per esaltare la partecipazione condivisa, evidenzio i positivi rapporti instaurati con la Consulta Handicap. Per la tutela dei minori e il mondo della scuola ottimo il lavoro svolto di concerto con l'assessore Francesco Filini e con il collega Emiliano Bono, presidente della Commissione

Scuola, come la volontà di realizzare centri ricreativi estivi per ragazzi disabili. **E invece, come consigliere, quali gli interventi da lei profusi sul territorio ?**

Ho sempre cercato di ascoltare i cittadini per risolvere le loro problematiche. In tal senso numerosi sono gli atti approvati in sede consiliare per la sistemazione di marciapiedi e manti stradali, per il ripristino di segnaletiche, per la manutenzione di parchi in stato di abbandono. Mi preme ricordare gli atti per l'abbattimento delle barriere architettoniche e percettive e la previsione di adeguati sistemi tattili anche negli uffici pubblici in favore delle categorie meno fortunate. Sono convinta che, per dare risposte concrete, servano presenza e comprensione dei bisogni del territorio, nonché una maggiore condivisione degli interventi al di là delle logiche partitiche, in modo da ottenere il contributo di tutti: questo è il senso dell'inclusione e di un dialogo costruttivo che deve ispirare sempre l'azione dell'amministratore locale.

Nicola Sciannamè



Sicurezza e degrado ambientale le questioni che più preoccupano i cittadini

## Il municipio incontra i comitati di quartiere

Lo scorso 2 marzo si è tenuto un incontro tra l'amministrazione e tutti i comitati di quartiere del IV Municipio, convocati presso la sede municipale di piazza Sempione. I rappresentanti dei comitati sono stati ricevuti dal presidente Bonelli, dall'assessore De Napoli e dai presidenti delle varie commissioni competenti. Durante la riunione è emersa la volontà, da parte dei rappresentanti dei diversi comitati, di creare un fronte compatto a difesa dei diritti dei cittadini e a tutela dei loro interessi. Esistono problemi, infatti, che coinvolgono la totalità dei quartieri, come quello della sicurezza e del degrado ambientale. L'amministrazione ha assicurato una maggiore concertazione nell'individuazione e risoluzione delle problematiche e garantito il proprio impegno a continuare il confronto nell'ottica di un lavoro costruttivo, con la partecipazione attiva dei cittadini. Il 5 marzo ha avuto luogo un ulteriore incontro, stavolta con il solo comitato di quartiere "Salviamo Prati Fiscali", nel corso del quale è stata affrontata la questione di via Prato Rotondo e via Patmo. Le due strade, private ma a uso pubblico, non sono oggetto né di manutenzione ordinaria né di pulizia e sono sprovviste di illuminazione pubblica. L'amministrazione ha affermato che si procederà a rilevare gli elementi utili presso il Comune per tentare di aggirare il problema costituito dall'impossibilità di annessere le strade al patrimonio comunale.

Serena Berardi



### TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI  
SIFA e altre assicurazioni

**PROMOZIONE**

**OPEL Family Club**

Sconto del 20% sui RICAMBI  
+ il 10% sulla MANODOPERA



**INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA**

e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI






### TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Il programma ha una durata triennale e coinvolge alunni della scuola primaria

# Promosso il progetto "Frutta nelle scuole"

**La finalità dell'iniziativa è un maggior consumo di prodotti ortofrutticoli tra i bambini della scuola primaria**

**D**a dicembre 2011 i bambini della primaria a scuola mangiano molta più frutta, grazie al progetto "Frutta nelle scuole", iniziativa in sinergia fra ministeri, regioni e pubbliche amministrazioni. Grande adesione delle scuole del quarto municipio fra cui la "Simone Renoglio" di Castel Giubileo e la "Giovanni Paolo" di Settebagni. Il programma ha una durata triennale e coinvolge oltre 950mila alunni della scuola primaria, con distribuzione gratuita e assistita di prodotti frutticoli e orticoli. «La finalità del progetto è un maggior consumo di frutta e verdura tra i bambini

della scuola primaria per favorire l'acquisizione di sane abitudini alimentari e per far conoscere ed apprezzare i prodotti nazionali» così presenta l'offerta "Apofruit", l'impresa cooperativa italiana che coordina e gestisce l'organizzazione del progetto. La distribuzione dei prodotti ortofrutticoli freschi, di origine 100% Italia, prevede 33 distribuzioni, di diverse specie ortofrutticole. Si tratta, quindi, del più grande ed organico progetto di educazione alimentare rivolto ai ragazzi delle scuole primarie italiane, ma anche ai giovanissimi studenti di tutti i Paesi della comunità europea,

finalizzato alla salute, tramite l'adozione di una dieta corretta. Frutta, verdure e spremute verranno consegnate direttamente alle 1.340 scuole selezionate e somministrate a metà mattina. A completare il programma, presso le scuole che hanno in corso il progetto, è attiva una campagna di sensibilizzazione e informazione con giornate a tema didattiche, visita a fattorie, allestimento di laboratori o di orti scolastici, distribuzione di brochure informative e gadget. «Finalmente vedo i bambini mangiare la frutta. Grazie a questo progetto gli alunni stanno acquisendo l'importanza



sia del valore nutrizionale che genuino, in quanto i prodotti sono assolutamente naturali e privi di conservanti» commenta Sara, docente della scuola "Giovanni Paolo" «Mio figlio, da quando è iniziata la distribuzione della frutta a scuola, la mangia più volentieri anche a casa e, miracolosamente, mangia anche la verdura» dichiara la sig.ra Antonella, mamma del piccolo Marco.

Alba Vastano

Grande partecipazione per il convegno medico-estetico organizzato da Frontis

## Festa della donna tra salute e bellezza

*Il 10 marzo all'Ateneo Salesiano con il patrocinio del Consiglio del IV Municipio, si è tenuta la VII edizione dell'evento dedicato al benessere delle donne.*

**S**i rinnova ogni anno il successo del convegno organizzato da Frontis, società di medicina del benessere, per la festa della donna. L'evento, cui hanno preso parte circa 500 donne, si è svolto sabato 10 marzo all'Ateneo Salesiano con il patrocinio del Consiglio del IV Municipio, dell'Ordine dei Medici e del Collegio provinciale delle Ostetriche. Grande novità di questa VII edizione, dal titolo "L'immagine della salute: come conservarla o recuperarla con attenzione", è stata l'organizzazione di quattro tavole rotonde. Esperti del settore, medici, chirurghi, omeopati, rappresentanti istituzionali, docenti, giornalisti e pazienti hanno dialogato tra loro e si sono confrontati su temi centrali per la salute dell'universo femminile: l'alimentazione, la medicina integrata, la medicina estetica e la sicurezza. È stato sottolineato il grande valore della terapia integrata che unisce l'omeopatia alla medicina tradizionale apportando notevoli benefici a livello psico-fisico; si è parlato di come si utilizzano gli integratori e quanto sia importante leggere le etichette; è stata ribadita l'importanza di affidarsi a professionisti e di diffidare delle offerte low cost in materia di salute. Hanno preso parte all'iniziativa il consigliere regionale Mario Brozzi, il consigliere comunale Giovanni Quarzo, il consigliere municipale Alfredo D'Antimi, la Presidente del Collegio delle Ostetriche di Roma. Le partecipanti hanno avuto la possibilità di formulare



domande e risolvere dubbi su tutti gli argomenti trattati. «Il grande livello di partecipazione all'evento dimostra come sia crescente l'interesse e l'attenzione delle donne verso la cura della propria persona sia da un punto di vista fisico che mentale - spiega la dottoressa Paola Fiori, direttore sanitario della Frontis - per questo organizzeremo a breve dei corsi aperti al pubblico finalizzati a educare alla nutrizione, all'utilizzo dell'omeopatia, alla medicina estetica». I posti saranno limitati, chi è interessato si può iscrivere contattando la segreteria al numero 0688640002 o mandando una e-mail all'indirizzo segreteria@frontis.it.

Stefania Gasola

Il manto stradale è costellato di buche e crepature. Ad aggravare la situazione, la percorrenza ad alta velocità

## Il rally nello stretto di via Cortona

**I**l manto stradale di via Cortona, la strada in cui termina via Radicofani e che da Villa Spada porta alla rampa per l'immissione sulla Salaria, assomiglia molto alla superficie lunare. Crepature, buche, dossi, tombini affossati: via Cortona non fa mancare niente all'automobilista desideroso di vivacizzare i propri spostamenti. La via, a una corsia per senso di marcia, è percorsa ad alta velocità e non capita di rado che gli automobilisti compiano slalom azzardati per evitare le buche, costringendo le macchine provenienti dal senso opposto di marcia a rallentare o a stertzare bruscamente. La pericolosità della strada aumenta ancora di più nel tratto che fiancheggia l'area ferroviaria di smistamento, dove la carreggiata subisce un sensibile restringimento. Inoltre via Cortona, sprovvista per gran parte della sua lunghezza di marciapiede, viene percorsa dai pedoni che prendono l'autobus 235.

Le persone sono costrette a camminare sul ciglio della strada, correndo il rischio di essere investite, soprattutto nelle ore serali, quando la visibilità è scarsa. Alcune buche presenti sulla strada, sono state ricoperte maldestramente, andandosi a trasformare in piccoli dossi. A completare lo scenario da rally contribuisce la presenza di breccioline, il quale rende difficoltosa e accidentata la percorrenza per moto e motorini.

Serena Berardi



**MOTO MORETTI**

Vendita e assistenza tecnica

TAGLIANDI AUTORIZZATI IN GIORNATA

Via Monte Patulo, 16/22 - 00141 Roma

06.8862748 - 06.88792688

info@morettimoto.it

www.morettimoto.it

YAMAHA

MBK

SUZUKI

HONDA

Kawasaki

KYMCO



L'art. 11 del pru di zona in dirittura d'arrivo dopo venti anni

# Minucciano: né residenziale né commerciale ?

**Prima assemblea pubblica per il cambio di destinazione d'uso del progetto approvato per piazza Minucciano**



Si è svolta il 6 marzo, nell'aula del consiglio municipale di piazza Sempione, la prima assemblea del processo partecipativo riguardante il cambio di destinazione d'uso per gli immobili previsti in costruzione a piazza Minucciano. Il progetto originario, già approvato, risale ai primi anni novanta, compreso in quello che è l'ormai famoso "art. 11" del P.r.u. di zona Fidene - Val Melaina, riguardante il territorio compreso tra piazza Minucciano e la stazione Fs Nuovo Salario. I lavori sono stati illustrati dall'Arch. Geusa, responsabile del dipartimento, attraverso delle slide, che sono reperibili anche sul sito del Comune di Roma. Dei

venticinque consiglieri municipali, erano presenti soltanto De Napoli, Ripanucci e Borgheresi per la maggioranza e Dionisi e Corbucci per l'opposizione. In aula anche il presidente Cristiano Bonelli e gli assessori Bevilacqua e Pierleoni. C'è stata una notevole partecipazione di cittadini. Tutti quelli che hanno chiesto di intervenire hanno ribadito chiaramente di non voler nessun tipo di intervento, né commerciale né residenziale «perché la circolazione in zona è collassata, i tre plessi scolastici la mattina e il pomeriggio bloccano il traffico, il supermercato attira moltissime macchine». Nel suo intervento Mimmo D'Orazio, presidente

del Comitato di quartiere di Serpentara, ha detto che «se si vuole un contributo serio, gli uffici competenti devono dare la documentazione completa, non ci hanno saputo dire nemmeno quanto saranno alte le palazzine». Dei Dodici milioni di euro derivanti dagli oneri concessori una parte verrebbero destinati al parco della Torricella, una parte ai casali della Torricella e una parte per il centro sportivo, che gli intervenuti vogliono sapere se sarà di privati o pubblico, una parte per il rifacimento di alcune opere a via Radicofani e a via Talli. L'opinione comune è che se proprio non si può bloccare il processo, che si costruisce ciò che è stato già approvato, ovvero il commerciale, se



la proprietà non ha alcun interesse, non costruisce. Viste le posizioni contrapposte, con i cittadini e i comitati intervenuti per il no e la maggioranza municipale a favore perché l'operazione porterebbe molti milioni nelle casse pubbliche, da poter spendere sul territorio, di comune accordo è stato

deciso di creare un tavolo tecnico tra il municipio ed i cittadini per analizzare il progetto nei dettagli. Quando saranno definiti i tempi e l'organizzazione, verrà trasmessa la nota di convocazione del primo incontro ai cittadini che si sono offerti per sedere al tavolo tecnico

Nicola Sciannamè

Il fenomeno lamentato da alcuni residenti era già comparso in passato

## Una faccenda che...puzza di bruciato

*Odore di plastica bruciata vicino al Parco delle Valli: sono tornati i nomadi?*

Residenti affumicati in alcune strade a ridosso di via Conca d'Oro. Da alcune settimane si avverte nel tardo pomeriggio un acre odore di plastica bruciata che sembra provenire dall'adiacente Parco delle Valli, nel quale in passato erano stati segnalati e sgomberati degli accampamenti di nomadi. Il fenomeno non è una novità per chi abita qui: si era già presentato verso la fine dello scorso anno e sembrava scomparso proprio in coincidenza con gli sgomberi.

A detta dei cittadini intervistati si presenta in giorni saltuari ma in un orario abbastanza preciso - tra le sei e le sette di sera - e la zona che appare maggiormente interessata è quella di via Val Maggia nel tratto che va da largo Valsabbia fino alla scuola elementare Anna Magnani. Forse è il caso che chi di dovere si accerti se effettivamente le esalazioni provengono da nuovi insediamenti abusivi nascosti nell'area verde.

Giuseppe Stazi



Hotel

Ristorante

Pizzeria

Sala Banchetti

Musica dal Vivo



900 metri dal GRA  
direzione Mentana

Via Nomentana, 1330 - 1336  
00137 Roma

Tel. 06 41400352 - 41400705  
Fax 06 41400227

# “Cittadini attivi, popolo sovrano” contro l’antipolitica

*Un ciclo di incontri presso la parrocchia San Frumenzio per riavvicinare alla partecipazione democratica*

In un momento di profonda disaffezione generale - se non di aperto disgusto - verso la politica e soprattutto verso i suoi professionisti, considerati spesso con ragione membri della famigerata “casta”, qualcuno deve aver compreso il rischio di derive autoritarie o comunque violente e cerca di correre ai ripari invitando i cittadini a riavvicinarsi alla vita pubblica. Per questo motivo la comunità parrocchiale di San Frumenzio in via Cavriglia, ha organizzato una serie di incontri attualmente in corso e che si terranno tutti i mercoledì alle ventuno fino alla fine di marzo, uniti dal motto



“Cittadini attivi, popolo sovrano”. Cinque serate complessive ispirate dagli scritti di don Lorenzo Milani per riflettere insieme a eminenti personalità della cultura

su come riprendere in mano i destini propri e del territorio in cui si vive, il tutto sotto il segno della responsabilità e della solidarietà. Il ciclo di riunioni si propone dunque come un vero e

proprio vaccino contro il virus dell’antipolitica, con ciascuna serata centrata su un particolare aspetto: emblematico il titolo scelto per il primo incontro, “La politica? Il disgusto non basta” al quale ha partecipato il famoso professor Giovanni Bachelet. Se è vero che chi ben comincia è alla metà dell’opera, a giudicare dal numero di partecipanti che hanno riempito in quell’occasione la “Casa d’accoglienza Mamre”, il traguardo di rendere i cittadini attivi e partecipi non è impossibile da raggiungere.

Giuseppe Stazi

## Pericoli per i pedoni, in particolare anziani, mamme con bambini e disabili Strisce pedonali fantasma nel nostro Municipio

*Da Monte Sacro a Fidene, da Nuovo Salario a Talenti il problema della segnaletica stradale trascurata riguarda tutto il territorio del municipio*

Sbiadite, cancellate o addirittura invisibili. Si presentano così le strisce pedonali in tantissime strade del municipio. Nel quartiere Monte Sacro, a viale Adriatico e via Gargano, strade al alto livello di transito e attraversate quotidianamente da numerose linee bus, il problema esiste da tempo, «sono anni che si trovano in queste condizioni, le strisce sono cancellate, non c’è manutenzione – spiega un residente – gli incidenti e gli infortuni si ripetono sempre più frequenti». La situazione non cambia a Nuovo Salario, in via Filippo Antonio Gualterio le strisce pedonali sono praticamente inesistenti, consumate e poco visibili anche a piazza Filattiera dove c’è una scuola e dove ci sono diversi incroci pericolosi e ancora a via Comano e via Pian di Scò dove le auto sfrecciano a forte velocità e dove nel settembre 2011 è stata investita e scaraventata a terra una ragazza. Strisce fantasma anche nel quartiere Serpentara a via Virgilio Talli e via Lina Cavalieri, a Colle Salario in via Camerata Picena e in via San Leo all’altezza dell’attraversamento pedonale verso la stazione di Fidene. Pessime condizioni della segnaletica stradale anche a Fidene dove alla segnaletica usurata si sommano altri disagi: piazza dei Vocazionisti e la strada principale, via Radicofani, sono spesso nel caos, le auto sostano costantemente



sia in divieto che in doppia fila, la circolazione si interrompe di continuo e gli autobus hanno difficoltà a transitare, specialmente se si incrociano o transita qualche compatatore dell’Ama. A queste si aggiunge la cancellazione delle strisce in via Conca d’Oro incrocio con via Val Senio in corrispondenza della fermata degli autobus. Il problema si estende a tutto il territorio municipale e rappresenta un rischio costante per i pedoni, in particolare anziani, bambini e disabili, urgono lavori di sistemazione stradale, «l’opera di manutenzione è troppo scarsa, la questione è poco considerata ma è di massima urgenza – denuncia una signora - c’è in ballo l’incolumità delle persone».

Stefania Gasola

## Il Tufello fra i quartieri nei quali il problema è più evidente Rami spezzati, alberi caduti e non rimossi

*Molte le palme malate. Negli spazi pubblici, come in quelli privati, la manutenzione del verde lascia molto a desiderare*

A Roma, come nel resto d’Italia, problemi latenti e di vecchia data, emergono solo a seguito di incidenti che non permettono di poter continuare a ignorarli. Il cattivo tempo e le abbondanti precipitazioni nevose del mese scorso, hanno portato all’attenzione il problema degli alberi e delle piante che, non adeguatamente potati, sono caduti sotto il peso della neve. E una volta rientrata l’emergenza, la questione è tornata nel dimenticatoio. Nel caso degli alberi la manutenzione dovrebbe essere continua. E invece molti di questi, negli spazi pubblici ma anche in quelli privati, sono lasciati all’incuria e all’abbandono. Anche nel IV Municipio esiste questo problema. Una delle zone più a rischio è il Tufello. Dall’interno del centro sportivo “Detroit”, dal lato che dà su via Monte Rocchetta, spuntano rami secchi che invadono l’intero marciapiede, pendendo a pochi centimetri dai passanti. Sempre in via Monte Rocchetta, di fronte al civico numero 15, vi sono un albero inclinato, uno caduto (ancora non rimosso) e a pochi metri di distanza una palma quasi totalmente secca. Molti gli alberi e le piante che necessitano di potatura anche in via Monte Ruggero. La situazione non migliora neppure all’interno dei cortili delle scuole. In quello del “Federico Cesi” di via Sarandi sventa un’enorme palma dalla chioma collassata. Nel giardino della scuola elementare “Angeli della città” di via Monte Cardoneto, campeggia un pino abbattuto e uno con un ramo spezzato, ormai in posizione perpendicolare al terreno. Fortunatamente il giardino non è frequentato dai piccoli alunni. Nel quartiere Serpentara, all’interno dell’isola di traffico di via Virginio Talli (vicino l’area cani), il 6 marzo sono state tagliate due delle tre palme colpite dal punteruolo rosso. Tuttavia, anche su quella rimanente, si possono vedere i segni del parassita. A pochi metri dall’isola di traffico, nello spazio verde compreso tra via Virginio Talli e via Giacomo Bradolini, diversi i rami di pini spezzati o cadenti, che arrivano a toccare le automobili posteggiate nel parcheggio adiacente.

Serena Berardi

**PUNTO DI MEDIAZIONE CIVILE**

SERVIZI CAF E PATRONATO  
Studio legale



Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211  
Tel./Fax 06 8819301 - info@amicidelcittadino.it

Le dichiarazioni della preside dell'Uruguay e del consigliere Riccardo Corbucci,

# Mistero sulla casa del custode

*La casa sarebbe stata ufficialmente assegnata ad una collaboratrice scolastica che assolve alle funzioni di custode della scuola, se non ci fosse stata per lei un'amara sorpresa*

**B**uferà in quarto municipio per l'assegnazione della casa del custode della scuola "Uruguay" (plesso Via de Santis). La casa sarebbe stata ufficialmente assegnata ad una collaboratrice scolastica che assolve alle funzioni di custode della scuola, se non ci fosse stata per lei un'amara sorpresa. A Settembre scorso, recandosi con la preside, Carla Galeffi, presso la scuola in cui presta servizio per prendere possesso dell'abitazione del custode si è trovata davanti ad una porta chiusa. La chiave non girava nella toppa e non c'è stato verso di poter accedere a quella che ormai considerava la sua abitazione. Ma

cos'è successo? Di chi la responsabilità? Chi dovrà dare delle risposte per svelare l'arcano e restituire al legittimo assegnatario il bene estorto? I locali sono stati consegnati ufficialmente, nel mese di settembre, alla preside che, a sua volta avrebbe dovuto consegnarli alla custode scolastica. Da allora sono partite richieste di chiarimenti da parte della preside e denunce dalla parte lesa indirizzate agli esponenti del quarto municipio, responsabili delle assegnazioni dei locali comunali, ma non ci sono state risposte chiarificatrici e tantomeno esaurienti. «Verso il dieci settembre, ho avuto le chiavi dell'edificio di Porta di Roma, scuola secondaria di primo

grado dal municipio. In quell'occasione abbiamo provato ad aprire con le chiavi l'alloggio del portiere. Abbiamo dedotto che era stata cambiata la serratura, oppure c'era qualche problematica di cui ignoravo l'esistenza - commenta la Preside - mi sono rivolta al municipio per avere delle delucidazioni e questo è accaduto più volte con diversi solleciti, fino a che è stato anche investito di questo il presidente del municipio, Bonelli. A tutt'oggi io non ho avuto risposta precisa se l'alloggio è occupato e da chi. La risposta ultima che ho ricevuto in questi ultimi giorni è che anche il municipio, avendo effettuato dei sopralluoghi ripetuti non ha potuto



appurare che questo alloggio è occupato. La signora non ha avuto ancora l'assegnazione della casa, ma ne ha pieno diritto, perché, in base alla normativa comunale, per avere questo alloggio bisogna essere collaboratori scolastici e lavorare all'interno dell'istituto». È impensabile che proprio le istituzioni municipali abbiano interferito, ostacolando la legittima assegnazione, ma sembra sia successo proprio così. C'è di mezzo un'associazione culturale "la compagnia degli audaci" a cui è stata affidata una porzione dell'edificio scolastico (sala teatro e annessi locali) e la casa del custode, nella quale sembra vi abiti un'intera famiglia. «Dalla denuncia della signora, formalizzata il 14 febbraio, emergono gravissime responsabilità da parte della giunta municipale. Inoltre la signora dichiara di essere stata contattata dall'assessore Pierleoni che le ha offerto un alloggio del custode della scuola di Settebagni ("Giovanni Paolo"), dove la commissione scuola sta realizzando uno spazio dedicato agli alunni. Oltre ai profili penali di questa vicenda che lasciamo alla magistratura, chiederemo un intervento immediato della commissione trasparenza del Comune di Roma» dichiara Corbucci.

Alba Vastano

## “La casa del custode spetta a me...”

L'amaro sfogo della signora Caterina Rossi, avente diritto all'assegnazione

**Come si sono svolti i fatti?** Con la preside che mi doveva assegnare la casa, a settembre, siamo andate ad aprire il cancello, ma è stata cambiata la serratura. C'era qualcuno dentro, alcuni giorni prima avevo già visto persone che entravano e uscivano da questa casa.

**Ha diritto a questa casa?** Sono collaboratrice scolastica e lavoro nella scuola statale da anni. Ho urgenza abitativa e lo sfratto, per questo ho fatto domanda per avere la casa del custode ed è stata accolta. Lavoro proprio nella scuola media di Via de Santis, dove c'è l'alloggio a cui non posso accedere e che risulta occupato da altri.

**Da chi è occupata la casa attualmente?** Alcuni locali della scuola (auditorium e due aule) sono stati affidati ad un'associazione, alla quale è stata data anche la casa del custode a cui non hanno diritto. Da informazioni private so che la casa è abitata dal geometra Martini dell'ufficio tecnico di Via Flavio Andò e dalla sua famiglia.

**A chi si è rivolta per reclamare i suoi diritti?** Al dipartimento, alla circoscrizione e ai politici del quarto municipio. Ho parlato molte volte con Bonelli, con l'assessore Pierleoni e con il dirigente Di Paola, ma la situazione ancora non è chiara.

**Di chi sono le responsabilità di questo "impeachment"?**

Partendo dalla memoria di giunta io penso che siano stati fatti errori in quarto municipio. Qualcuno ha sbagliato a dare la casa del custode all'associazione. Io sono l'avente diritto alla casa, perché lavoro nella scuola e ho fatto la domanda dell'alloggio. Dovrebbe decadere automaticamente qualsiasi altra assegnazione sulla casa del custode. Mi è stata fatta un'offerta di un'altra casa della scuola di via dello scalo di Settebagni, a dicembre da parte di Pierleoni, ma lavorando in un'altra scuola penso che la richiesta sulla casa di Via de Santis sia più conforme.

**Secondo lei, perché il quarto municipio non espropria gli attuali occupanti?** Non mi hanno saputo dare alcuna risposta. La casa del custode di Via de Santis spetta a me, come da normativa di legge del contratto degli impiegati statali. Perché il quarto municipio non ha ancora provveduto ad assegnarmela e la fa occupare da abusivi?

(A.V.)



## Paura nella notte a Prati Fiscali per una esplosione

Lo scoppio di probabile origine dolosa

**N**otte di paura quella vissuta dagli abitanti di via dei Prati Fiscali lo scorso otto marzo: alle tre e un quarto circa si è avuta una violenta esplosione all'esterno dell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena che si trova al civico 211 della strada. Lo scoppio, causato da un ordigno, ha in parte divelto le vetrine della filiale. Seri danni si sono avuti anche all'interno, con alcuni tramezzi e controsoffitti in cartongesso lesionati. Coinvolti nell'esplosione anche un esercizio commerciale



confinante e un'autovettura in sosta mentre non ci sono stati danni alle persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Stazione Nuovo Salario assieme ai loro colleghi del reparto scientifico.

(G.S.)




**Porte e finestre**

**OFFERTA FINESTRE**  
SOLO PER IL MESE DI MARZO  
**SCONTO 10%**

- Risparmi il 55% sull'acquisto
- Risparmi fino al 30% IN BOLLETTA ENERGETICA
- Consulenza e pratica gratuita
- Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salarario (Roma)  
Tel. 06.8805085  
rcminfissi@fastwebnet.it

Le dichiarazioni della preside dell'Uruguay e del consigliere Riccardo Corbucci,

# Collettività multi-etnica, ma fino a quando?

**A dicembre scorso la casa è stata forzosamente evacuata per ordine del Campidoglio e 80 anziani si sono trovati improvvisamente senza tetto. Il 9 marzo irruzione delle forze dell'ordine per sgomberare l'edificio.**

**N**onostante il recente tentativo di sgombero (nove marzo) degli attuali "inquilini", continua, ormai da due mesi, l'occupazione dell'ex casa di riposo di Casal Boccone. A Dicembre scorso la casa è stata forzosamente sgomberata per ordine capitolino e 80 anziani si sono trovati improvvisamente senza tetto. Occupata dai bpm (blocchi precari metropolitani) l'otto gennaio, infine di restituirla allo scopo per cui è sorta, oggi ospita una collettività multi-etnica,

formata da 100 famiglie di varie etnie, provenienti soprattutto dal nord Africa, ma anche di nazionalità italiana. Tutte senza fissa dimora e in vana attesa di assegnazione di una casa. Nelle due palazzine composte da 300 stanze i senzateo hanno trovato una nuova dimensione di vita basata sull'aggregazione e sull'integrazione. Un'isola felice che sicuramente non vorrebbero mai perdere, minacciata però dal sorgere dei cantieri circostanti, avvisaglia palese delle nuove

cementificazioni sul quartiere (a firma dei palazzinari) che sovraasteranno inevitabilmente anche gli sfortunati edifici, ora presidiati. Cosa si sta facendo da parte delle istituzioni per salvare quest'area e destinarla definitivamente al bene comune? «Il dialogo è aperto solo con il presidente Bonelli, che affida le responsabilità al sindaco. L'opposizione è assente nella maniera più totale. Solo una volta ha partecipato ad un assemblea Paolo Marchionne (capogruppo pd del



quarto Municipio), ma il pd avrebbe dovuto tenere aperto il dialogo, la sua assenza è preoccupante. Oggi contiamo sulle nostre forze e sui cittadini. Siamo anche sconvolti dall'assenza delle grandi testate nazionali che si sono occupate della questione pregressa, riguardante lo sgombero degli anziani e non della questione attuale, cioè dell'occupazione in essere che offre un tetto a tante famiglie d'immigrati» dichiara Giacomo responsabile del presidio bpm. Venerdì nove marzo, le forze dell'ordine hanno fatto irruzione nell'edificio al fine di sgomberarlo dai senzateo, provocando danni e panico fra le famiglie. Molti degli occupanti si sono rifugiati sul tetto per fare resistenza. «Alle 16, 30 è iniziata l'irruzione. Sono entrati i blindati e noi ci siamo barricati al quarto piano. Sono riusciti ad entrare, facendo trambusto. Poi si sono resi conto che la gente era

nel panico, hanno visto persone sul tetto a rischio e quindi hanno lasciato stare. Forse hanno capito che era meglio mediare. E' successo contestualmente alla nostra manifestazione di via della Mercede. Ora siamo ancora più organizzati, facendo vita militarizzata. Sembra che hanno tagliato fuori il Comune da questa storia e dalla gestione della casa e che siano subentrati il questore e i palazzinari. Questo è un grosso business che viene a mancare ai palazzinari. Noi abbiamo occupato per far capire il problema e che tante persone sono senza casa. Tutte le famiglie che sono qui fanno di essere nella precarietà assoluta, ma continuano a sperare e a resistere» commenta Cristian dei bpm. Il tentativo delle forze dell'ordine di far evacuare le persone dall'edificio è quindi risultato vano ed è terminato con il ritiro degli assediati.

Alba Vastano

## “Lasciateci questo spazio per i nostri figli, non vogliamo tornare a vivere per strada”

«Mi chiamo Maria, sono sudamericana. Sono iscritta alle case popolari dall'82 e sono cittadina italiana. L'ambiente qui è familiare, ci conosciamo tutti e ci aiutiamo. La minaccia di sgombero però è costante. Le istituzioni non capiscono che chi sta qua ha veramente bisogno di una casa, spero quindi che ci lascino questo spazio» «Mi chiamo Semira, sono eritrea. Sono in Italia da quattro anni, prima abitavo in un centro di accoglienza con la mia famiglia. Mi trovo bene qui, finalmente ho una camera con il bagno tutta per me e il mio bambino che ha solo due anni. Spero che non mi tolgano questa possibilità. La casa è un diritto per tutti» «Mi chiamo Monica, mio

marito è algerino. Vivo dentro una roulotte da tre anni. Abbiamo un bambino di due anni che vive in Algeria dai nonni. Grazie ai bpm siamo venuti qui e ci troviamo molto bene, ma non siamo sicuri di restarci. Questa precarietà mi impedisce di portare qui in Italia il mio bambino che non vedo da un anno. Spero di poterlo andare a riprendere e portarlo a vivere qui»



(A.V.)

E' partita la seconda edizione della Scuola di Formazione Socio - Politica

## ‘Buoni cristiani e onesti cittadini’

**A**nche quest'anno la parrocchia Santa Maria della Speranza organizza una Scuola di Formazione Socio - Politica denominata "Buoni cristiani e onesti cittadini". L'idea nasce alla fine del 2009 in seno al Consiglio Pastorale e si concretizza per dare una risposta al bisogno di una nuova politica della società in generale, ma più in particolare del quartiere. L'idea base è quella di far impegnare il cittadino in prima persona e prendere le distanze dalla semplice critica al partitismo, rendendosi attivi e partecipi concretamente. Iniziata dall'allora parroco Don Roberto Colameo insieme a Gino Capponi, Andrea Farina, Claudio Civerchia e Giovanni Innamorati ed oggi proseguita dal nuovo parroco don Alvaro Forcellini insieme al direttore dell'oratorio don Adam Pasik. Questa iniziativa è rivolta non solo ai parrocchiani, ma a tutti i cittadini che si sentono chiamati ad investire il proprio tempo e le proprie capacità per metterle a disposizione della società e degli altri. Il primo ciclo di incontri è stato centrato sul "bene comune" e sulle forme di impegno per poterlo perseguire. I prossimi, invece, punteranno su temi sociali di grande rilevanza come la famiglia, la giustizia e il problema del lavoro che non c'è. Tutto questo nel quadro della crisi generale che il nostro Paese sta vivendo, non solo a livello economico, ma contestualmente anche a livello sociale. Ogni riunione

si apre con un breve inquadramento del pensiero della Chiesa che attraverso la dottrina sociale indica i valori all'interno dei quali dialogare con le scienze umane per sviluppare il bene dell'uomo e della società. Anche quest'anno l'adesione è stata alta: 104 iscritti alla prima serata e 12 nuove nella seconda, con partecipanti che arrivano anche da Latina, Civitavecchia e Pomezia. La platea è eterogenea e senza limiti di età, da studenti di liceo fino ai pensionati e coinvolge tutte le classi sociali. Per chi fosse interessato gli incontri si svolgono nella sala convegni dell'oratorio Giovanni XXIII sito in piazza Fradeletto, ogni venerdì fino al 30 marzo dalle 20.00 alle 22.00: un paio d'ore da trascorrere insieme per poter concretizzare le migliori intenzioni e riflettere insieme su problematiche che tutti viviamo quotidianamente.

Silvia Ritucci

## STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili  
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo  
3496420052  
miki@mikiriccardi.it

Veronica  
393959569  
veronica@studioriccardi.it

Simone  
3336245410  
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

# Nuova e frizzante realtà calcistica a Colle Salario, con la sua squadra di Seconda Categoria Atletico Colle Salario: un progetto in fieri

*In questa squadra si punta non solo sui valori tecnici, ma anche su forze giovani e una società qualificata*

Una nuova e bella realtà del nostro territorio è l'A.S.D. Atletico Colle Salario. Una compagine che nasce due anni fa, inizia dalla Terza Categoria, concretizzando una passione e che oggi, promossa, disputa la Seconda Categoria. Il gruppo è composto da ragazzi molto uniti tra loro e che sono l'emblema dell'impegno, della dedizione e della passione per il calcio. L'età media dei giocatori è bassa, ma nonostante la giovane età sono quasi tutti provenienti da categorie superiori e da esperienze in settori giovanili di tutto rilievo. La scelta è stata quella di aderire ad un



progetto a lungo termine che impegna gli atleti tre volte la settimana con gli allenamenti e la domenica per la

disputa delle gare di campionato, a riprova che la professionalità si può riscontrare anche a livello dilettantistico.

Accanto a loro, guidati da un mister di esperienza come Francesco Grande, c'è una società dedicata ed affiatata con a capo il presidente Claudio Trogu, anch'egli veterano del mondo del calcio, che si è voluto contornare di dirigenti non solo appassionati, ma anche competenti e sempre presenti accanto alla squadra. A livello di risultati, attualmente il Colle Salario ha avuto una piccola battuta d'arresto, scivolato al settimo posto dopo alcune prestazioni poco brillanti dovute anche a un po' di sfortuna e a vari infortuni che hanno falciato la compagine. Ma il potenziale c'è e si è visto durante tutto il girone d'andata quando

i gialloblù erano nelle prime posizioni di classifica. L'obiettivo dichiarato è stato fin dall'inizio quello della promozione in Prima Categoria per poter puntare sempre più in alto. Attualmente le speranze sono un po' ridotte, ma il team continua a giocare e ad impegnarsi fino all'ultimo in un girone dove tutto è possibile. Al di là dei puri numeri, il progetto educativo e sociale che sta alla base di questa società è fermamente presente e concreto e questi atleti lo rendono vivo non solo la domenica, ma anche con il loro impegno e la loro allegria durante la settimana.

*Silvia Ritucci*

Dalla sua nascita ad oggi la società sportiva è sempre più un punto fermo del calcio locale.

## ASD Settebagni: un progetto a lungo termine

La tradizione dell'A.S.D. Settebagni parte da lontano e nel tempo si è consolidata tanto da diventare un punto fermo del calcio territoriale del IV Municipio. Il presidente Giacomo Spaini insieme al vice presidente Dino Miliucci, al direttore generale Augusto Monterotti, al direttore sportivo Riccardo Sturmo e al dirigente Pietro Laurenza hanno le idee ben chiare su come gestire questa realtà sportiva. La Prima Squadra del Settebagni milita nel campionato di "Promozione" e ad oggi si trova al terzo posto insieme al Monterotondo e a sei punti dalla capolista Montecelio. L'obiettivo fin dall'inizio è sempre stato quello di fare una stagione di medio-alta classifica, senza escludere, però, la possibilità di lottare per il primato e comunque con l'intento di essere protagonisti fino alla fine. La società si è impegnata su due fronti avendo in gestione due campi in altrettante zone strategiche di Roma. A Settebagni al campo "Angelucci" e

a San Basilio al "Francesca Gianni". Un impegno non da poco in termini di energie spese nel sociale oltreché per un ritorno prettamente sportivo. Fiore all'occhiello del Settebagni è soprattutto la Scuola Calcio dove fin da subito si insegnano i valori dello sport, compresa la cultura della sconfitta ancor prima che della vittoria, il fair play e lo spirito agonistico e naturalmente il rispetto dell'avversario, dei compagni, delle regole e dell'arbitro. Questa impostazione di base ha portato il Settebagni ad essere ai primi posti non solo nelle classifiche dei rispettivi campionati, ma anche nelle graduatorie della Coppa Disciplina delle varie categorie. L'impostazione societaria non è orientata al risultato a tutti i costi, ma al rispetto delle regole e del buon comportamento. Per il futuro il Settebagni punterà senz'altro su una Scuola Calcio sempre più numerosa e qualificata e sul buon andamento della Prima Squadra che faccia da traino a tutto il settore giovanile.

(S.R.)

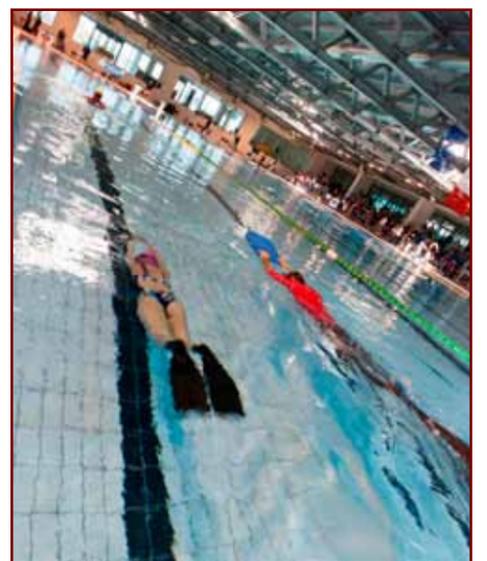
La prima tappa della competizione al Salaria Sport Village

## In apnea, si parte da Settebagni

*Il primo appuntamento per gli appassionati dello sport dell'apnea al Centro Italia*

Domenica 11 Marzo, presso la piscina olimpica da 50 mt circolo di Settebagni, si è svolta la prima tappa del "Giro d'Italia in apnea". L'evento, riconosciuto dal CONI e organizzato dall'a.s.d Water Instinct e da Apnea Academy Competition, con la collaborazione del Salaria Sport Village, è stato un grande successo, ancor più considerando che costituiva il primo appuntamento per gli appassionati dello sport dell'apnea al Centro Italia. Hanno partecipato alla giornata 96 iscritti, di cui 68 uomini e 28 donne, provenienti da tantissime regioni: Emilia Romagna, Toscana, Campania, Lazio, Friuli, Sicilia, Veneto e Calabria con i colori di 8 società: La nuova rotta, San Mauro nuoto, Water instinct, Blu apnea, Free Divers Italia, Apnea free, Apnea Academy Competition, Freasy Divers.

I partecipanti si sono affrontati a "colpi di pinna" nelle specialità di: apnea dinamica e apnea dinamica senza attrezzi con la differenziazione tra pinne e mono-pinna. A rendere ancor più preziosa la manifestazione e soprattutto ad entusiasmare gli animi dei partecipanti, che sono stati premiati dai loro idoli, hanno presenziato tre ospiti "eccellenti" del mondo dell'apnea: Umberto Pelizzari, 18 volte recordman al mondo, Alessandro Rignani Lolli, con i suoi due record, e Davide Carrera. Le gare, tutte raccontate dal commento



in vasca da Umberto Pelizzari, cronista simpaticissimo quanto "preparato", sono terminate alle 13,30; poi tutti a pranzo al ristorante del Circolo e poi, a seguire, conferenza dei tre campioni e premiazioni. Insomma, una domenica vissuta.. tutta d'un fiato, al Salaria Sport Village di Settebagni.

*Lara Santini*



La struttura di via Fucini non consente il gioco delle bocce

# Un centro sociale poco a misura di anziani

*Si spera ora che gli uffici preposti in Municipio intervengano, quanto meno per pacificare gli animi*

La struttura, benché beneficiaria di una propria entrata, alla quale si accede dal parco pubblico, si ritrova ad avere il campo da bocce, non regolamentare e non utilizzato, all'interno dell'istituto comprensivo Renato Fucini. Posto più in basso, diviso solo da una recinzione a rete, c'è il giardino della scuola dell'infanzia. Una convivenza difficile. Le uscite di sicurezza risultano bloccate da una cancellata interna chiusa con una catena e la pesante inferriata che protegge la porta d'entrata si sposta a fatica soltanto se sollecitata da persone ben munite di forza. Quando ad aprire il centro, alla mattina, è una donna, le difficoltà sono immaginabili. Vengono riferite perplessità anche sulla presenza regolare della casetta di legno che si trova all'interno del cortile e sul box metallico sul retro, che si trova posizionato davanti una massicciata di cemento che qualcuno asserisce nascondere al proprio interno calcinacci che andavano invece trasportati a discarica. Sembrerebbe che ogni



tentativo di chiedere aiuto per far chiarezza sulle vicende riferite sia andato vano. Si spera ora che gli uffici preposti in Municipio intervengano, quanto meno per pacificare gli animi o per porre rimedio alle irregolarità che venissero riscontrate.

Nicola Sciannamè

Non pochi dal prossimo anno saranno i disagi che affronteranno le famiglie

## Tagli nel sociale in Quarto: se ne parla a Serpentara TV

*Sebbene su fronti politici opposti, Corbucci e Filini si sono trovati insolitamente sulla stessa lunghezza d'onda*

Ha suscitato vivaci polemiche la puntata di Serpentara Web Tv andata in onda lo scorso 7 marzo - visionabile sul canale [www.livestream.com/Serpentara](http://www.livestream.com/Serpentara) - dedicata agli imminenti tagli nel sociale previsti dalla Finanziaria e a caduta, nel bilancio di Roma Capitale. L'appuntamento del mercoledì sera, moderato dalla giornalista Luciana Mocchi, è stato ricco di interventi telefonici. Presenti in studio l'assessore ai servizi sociali del municipio Francesco Filini, Pdl, il vicepresidente del consiglio Riccardo Corbucci, Pd, membro della IV commissione permanente agli stessi dedicata, la signora Daniela Michelangeli, presidente della Consulta H (Handicap) e Mimmo D'Orazio, del CdQ Serpentara, patron del canale streaming. A dare testimonianza della propria difficile quotidianità a contatto con la disabilità, due ascoltatrici che si erano prenotate sulla pagina fb del programma. Sebbene su fronti politici opposti, Corbucci e Filini si sono trovati insolitamente sulla stessa lunghezza d'onda riconoscendo entrambi che in seguito alle riduzioni di stanziamenti, non

pochi dal prossimo anno saranno i disagi che si troveranno ad affrontare le famiglie e che per ottenere fondi bisognerà risalire fino al governo centrale. Si prospetta quindi una minore disponibilità in termini di assistenza domiciliare e di sostegno scolastico: riguardo quest'ultimo ambito non è mancato un accenno alla spiacevole situazione degli operatori saish per i quali non è prevista la consumazione del pasto insieme al bambino che assistono, momento invece fondamentale nella terapia. Accese le critiche in rete: i commenti, sicuramente avvelenati dalla difficile situazione che stiamo vivendo, non sono stati proprio benevoli. Non si apprezza quello che è stato definito "scaricabarile in vista delle elezioni". L'utenza, sempre più provata dal dover fronteggiare situazioni complicate con le sole forze familiari, giudica il ritornello "non ci sono soldi nelle casse comunali" come una scarsa volontà di fronteggiare riduzioni giudicate inique.

Giuseppe Stazi



Residenti e clienti dello storico mercato rionale lamentano disagi e problemi

## Al mercato un parcheggio tra caos e rifiuti

*Fermare l'automobile soprattutto nelle ore di punta è un'impresa*

Crescono le criticità e i disagi per lo storico mercato rionale di Val Melaina. A destare allarme nell'ultimo periodo è il pessimo stato in cui versa il piazzale adiacente, una vera e propria discarica a cielo aperto. Si possono trovare rifiuti di ogni genere: frigoriferi, mobili, divani, pneumatici, scatoloni, buste piene di spazzatura, reti, materassi. La situazione nelle ultime settimane sta peggiorando e il clima di insoddisfazione tra la gente aumenta. Come denuncia il comitato Val Melaina, «lo spiazzo accanto al mercato è terra di nessuno - spiega il presidente Pietro Fusco - dopo la chiusura dei banchi e dopo che gli operatori dell'Ama hanno finito di pulire, arrivano camper e furgoni con delle ferraglie e vengono scaricati cumuli di immondizia ovunque». L'area non dispone di recinzione, è costituita da una parte completamente sterrata e da una zona asfaltata che la mattina viene utilizzata come parcheggio dai clienti. Oltre a essere cosparsa di immondizia di ogni tipo, per come è realizzata non è a norma e non è sufficiente a ospitare i tanti frequentatori del mercato. Specie nelle ore di punta le auto si ritrovano a sostare in doppia fila creando notevoli disagi alla circolazione, ostacolando il transito degli autobus e recando rischi



ai pedoni. Un fatto anomalo accaduto di recente è sollevato dalla presidente della cooperativa degli operatori del mercato Franca Luzzi è che è stata costruita una rampa di accesso allo slargo per facilitare l'ingresso delle automobili che non solo non rispetta le norme, ma non si sa neanche da chi è stata realizzata. Tantissime le richieste di intervento alle istituzioni da parte dei cittadini esasperati dal degrado e dal crescente stato di abbandono della zona. Nonostante le tante segnalazioni inoltrate alle autorità nessuno interviene. Il fatto che l'area è di proprietà dell'Inpdap, l'unica soluzione auspicata dai residenti e dal comitato Val Melaina è che il Comune prenda in gestione la zona per poter intervenire e porre una risoluzione definitiva alla questione.

Stefania Gasola

La struttura di via Fucini non consente il gioco delle bocce

# I grandi artisti visti dalle loro donne

*La scrittrice, di origine olandese, nel suo libro "La donna del pittore" racconta alcuni momenti di vita di molti artisti famosi, dal punto di vista delle loro donne*

**E**rano tante le donne presenti nella sala lettura della biblioteca Ennio Flaiano giovedì 8 marzo per la presentazione del libro di Anna Hurkmans "La donna del pittore": il libro, formato da diversi racconti, narra di momenti di vita di alcuni grandi artisti, visti attraverso gli occhi di una donna che per un periodo, breve o lungo, li

ha accompagnati o solo incrociati. Un vero omaggio alle donne, quindi, raccontate nelle loro vite attraversate da momenti d'intensa felicità o di pura drammaticità tra sofferenza, stenti, inganni o pregiudizi. Il volume è stato introdotto da Giuseppe Rocca (regista, sceneggiatore e docente dell'accademia "Silvio d'Amico") che ha parlato



di un libro formato da vite reali, pensate, immaginate: «L'autrice -sottolinea Rocca- che è anche cantante, non si accontenta di una

scrittura che racconta un fatto, le sue, sono vite interpretate». Durante la serata, si sono alternate le letture di alcuni brani del libro da parte dell'attrice

e regista Sara Calanna e non sono mancate le canzoni interpretate sia dalla bravissima Gaia Bellunato (una delle protagoniste del musical "La Bella e la Bestia") che dalla stessa Anna Hurkmans, con l'accompagnamento musicale di Ermanno Testi. Ogni brano rimandava ad uno dei racconti e viceversa, come quelli del musical su Van Gogh scritto dalla stessa Hurkmans, creando così una grande continuità tra la musica e i testi. Tra le donne dei grandi artisti citati nel libro spicca per intensità, la figura di Sien, la donna di Vincent Van Gogh:

*Stefania Cucchi stefania.cucchi@vocequattro.it*

Il duo comico sarà in scena al teatro Viganò il 17 e il 18 marzo

## Cacio & Peppe e i loro personaggi "storici"

**U**na grande passione per il teatro, la comicità e la voglia di regalare sorrisi, accomuna Simone Esposito e Roberto Benetti (in arte Cacio & Peppe) che saliranno sul palco del teatro Viganò di piazza Antonio Fradeletto, al Nuovo Salario, il 17 e il 18 marzo (sabato alle ore 21 e domenica alle 18) per coinvolgere e divertire il pubblico con il loro nuovo spettacolo: "Gli ultimi saranno.. gli ultimi!" Con la partecipazione di Angelo Di Palma e la regia di Bruno Stanzione. I due attori, si sono conosciuti qualche anno fa proprio al teatro Viganò per la preparazione di una commedia: entrambi infatti, facevano parte della compagnia "I mAtti Unici" interna al teatro: « Proprio lì -raccontano i due attori- abbiamo iniziato a sperimentare e creare i nostri pezzi. Come cabarettisti, abbiamo poi seguito e tuttora partecipiamo a vari laboratori, dal Kettiridi allo Zelig lab di Roma e abbiamo preso parte a tantissime rassegne di cabaret a Modena, Roma, Avellino, Torino».



Lo spettacolo "Gli ultimi saranno.. gli ultimi", nasce dall'idea di rendere giustizia, in modo ironico, a tutti i personaggi della storia che, affiancando (o meno) i protagonisti, nello svolgersi dell'evento, non ne hanno tratto benefici in termini di popolarità. La storia che tutti abbiamo studiato a scuola, verrà così "rivista e reinterpretata" da parte del duo comico: « Partendo dalla nostra era, quella di internet -sottolineano Cacio & Peppe- andremo a ritroso nel tempo raccontando goliardicamente le avventure dei "falsi Magi", del "mozzo" di Cristoforo Colombo, degli uomini "1001 e il 1002" di Giuseppe Garibaldi e di tanti altri personaggi». Simone Esposito e Roberto Benetti, stanno inoltre lavorando ad un nuovo progetto teatrale e sperano di partecipare allo Zelig Off o alla trasmissione "Colorado" della prossima stagione.

(S.C.)

Un raffinato percorso oltre il rinascimento alle Scuderie del Quirinale

## Tintoretto: il sapore di Venezia a Roma

**J**acopo Robusti detto il Tintoretto (1519 -1594), era infatti figlio di un tintore di panni, riceve dopo molti anni il dovuto omaggio in una selezionata mostra monografica. Le opere, felicemente allestite in una luce chiara che ne consente il pieno godimento, illustrano i principali temi della sua pittura: l'arte sacra, la mitologia e i ritratti. Dall'ascetismo delle figure religiose alla carnalità delle figure femminili, dall' incisiva intimità dei ritratti alle ridondanti scene mitologiche tutto è pervaso da un drammatico balenare di piani e luci che sono il suo punto di forza. Allievo del Tiziano, viene presto cacciato dalla sua scuola poiché si rivela uno spirito ribelle definito da

un amico "granelo de pévere" (granello di pepe). È autore dei grandi cicli per le oscure sale delle confraternite religiose Scuola di San Rocco e di San Marco a Venezia che ne decretano il successo. Utile soffermarsi sui due autoritratti, quello giovane e vivace di Londra e quello senile del Louvre di Parigi che racconta molto di sé: dalle ombre del fondo compare una figura quasi fantasmatica segnata da fulminee lame luminose che tracciano i contorni. Jacopo scavalca il suo secolo



e arriva alle soglie di un mondo nuovo dove aleggia lo spirito di Rembrandt e della pittura materica dei secoli a venire. L'esposizione, curata da Vittorio Sgarbi con testi di Melania Mazzucco, è suddivisa in sezioni e mostra una sintesi significativa della produzione del grande veneziano che creò fino alla fine della sua vita una serie incredibilmente numerosa di capolavori. Scuderie del Quirinale: fino al 10 giugno 2012.

Alessandra Cesselon

L'associazione culturale del Tufello propone lezioni di fotografia, basso elettrico e un laboratorio di dj

## Il Defrag amplia le sue attività con tre nuovi corsi

**L'**associazione culturale Defrag di via delle Isole Curzolane ha attivato tre nuovi corsi. A quelli avviati nell'ottobre scorso, all'inizio di marzo se ne sono aggiunti di nuovi: il corso di basso elettrico, il laboratorio di dj e il corso di fotografia.



Il mercoledì, dalle 19 alle 21, le lezioni di basso elettrico si concentrano sull'apprendimento delle tecniche per suonare, sull'insegnamento di cenni di teoria, ritmica e lettura. A tenere il corso è la bassista Martina Bertini. Il laboratorio di dj è stato ideato per coloro che amano la musica disco ed elettronica e vogliono imparare a produrla con il proprio computer. Le lezioni per gli aspiranti disc jockey si svolgono tutti i lunedì dalle 17 alle 18. A tenerle c'è Davidexdj, dj e produttore di musica elettronica attivo da oltre vent'anni nel panorama nazionale e internazionale. L'avvento del digitale ha avuto un duplice effetto nel mondo della fotografia: da una parte vi ha avvicinato moltissime persone, dall'altro ha portato a una banalizzazione dell'arte di catturare la realtà attraverso gli scatti. Le macchinette digitali permettono di fare una grandissima quantità di foto, senza doversi preoccupare dello spazio sul rullino o badare troppo alle modalità con le quali si scatta. Ed è proprio la riappropriazione di queste competenze lo scopo che si prefigge il laboratorio: apprendere le nozioni fondamentali della fisica della luce, le tecniche di ripresa, la scelta delle inquadrature, la teoria dei colori, il posizionamento dei soggetti. A seguire i fotografi in erba, tutti i giovedì dalle 17 alle 18, c'è il fotografo free-lance Marco Soscia.

Serena Berardi



SALARIA  
SPORT  
VILLAGE

2012

QUI LO SPORT  
È DAVVERO  
LA FINE DEL  
MONDO!

Nessuna leggenda, nessuna profezia.  
Qui al Salaria Sport Village  
lo sport è come lo immaginate; è come lo volete.  
Entusiasmante, coinvolgente, divertente  
e soprattutto **sempre al passo con le nuove tendenze.**  
Chi fa sport con noi non deve aspettare il "21 dicembre 2012"  
per fare wellness in modo nuovo;  
qui al Salaria Sport Village  
*una nuova era di sport,  
benessere e bellezza è già iniziata.*

[www.salariasportvillage.it](http://www.salariasportvillage.it)